



Determinazione n. 65

Del 16 aprile 2026

Selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 1 borsa di studio per laureati della durata di 6 mesi, eventualmente rinnovabile, dal titolo "Cosmologia e Fisica Fondamentale con Euclid: vincoli alle condizioni iniziali per le perturbazioni primordiali", da svolgersi presso INAF – Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna, nell'ambito del progetto "Euclid"

IL DIRETTORE

- VISTA** la Legge 13 agosto 1984, numero 476, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "**Norme in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università**", ed, in particolare, l'articolo 4;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, numero 917 e successive modifiche ed integrazioni di "**Approvazione del Testo Unico delle Imposte sui Redditi**", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Supplemento Ordinario alla Serie Generale del 31 dicembre 1986, numero 302;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**") e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**";
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa**";
- VISTA** la Legge 11 luglio 2002, numero 148, che "**Ratifica ed esegue la Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione Europea, sottoscritta a Lisbona in data 11 aprile 1997**", e contiene "**Norme di adeguamento dell'ordinamento interno**", ed, in particolare, l'articolo 5;



- VISTA** la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "**Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**", ed, in particolare, l'articolo 2, comma 3, in virtù del quale "*nell'I.N.A.F. confluiscono, con le modalità di cui all'articolo 22, i seguenti istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche: Istituto di Radioastronomia, Istituto di Astrofisica Spaziale e Istituto di Fisica dello Spazio Interplanetario*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "**Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**", e, in particolare, l'articolo 16;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", e, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189, con il quale è stato emanato il "**Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, numero 148**" ed, in particolare, l'articolo 4, che:
- al comma 1, prevede che:
 - ai fini "*...del riconoscimento dei titoli di studio per le finalità di cui ai commi 2, 3 e 4, le amministrazioni interessate trasmettono la documentazione di cui all'articolo 3, comma 2, lettere a) o b), al Ministero...*";
 - entro "*...sessanta giorni dal ricevimento delle istanze, il Ministero trasmette il proprio motivato parere alle amministrazioni competenti, le quali adottano il provvedimento di riconoscimento...*";



➤ il "...provvedimento è comunicato all'interessato e al Ministero...";

- al comma 2, che "...la valutazione dei titoli di studio, ai fini della partecipazione a selezioni per l'assegnazione di borse di studio e altri benefici, conseguenti al possesso di tali titoli, erogati o riconosciuti dalle pubbliche amministrazioni, è di competenza dell'amministrazione interessata, acquisito il parere del Ministero...";

- CONSIDERATO** che il Ministero della Università e della Ricerca, in sede di interpretazione delle norme contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189, ha più volte chiarito che le stesse si applicano anche agli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, assimilabili a tutti gli effetti agli "...altri benefici..." citati nell'articolo 4, comma 2, del medesimo Decreto;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle "**Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione**", alle "**Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni**" e ai "**Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**";
- VISTA** la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che individua e disciplina gli "**Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183**";
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**";
- CONSIDERATO** che, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli "**obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni**" e l'esercizio del "**diritto di accesso civico**";
- VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, che contiene "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, ed, in particolare, l'articolo 6, comma 1;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni



contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "**Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";

VISTO il "**Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) ("RGPD")**", in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "**Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)**";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, numero 82, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi**";

VISTO il Decreto Legge 27 dicembre 2024, numero 202 "**Disposizioni urgenti in materia di termini normativi**";

VISTO il Decreto Legge del 14 marzo 2025, numero 25 che introduce "**Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni**" e che interviene anche sull' articolo 38 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, modificando il comma 3, il cui testo è così modificato nell'art. 3, comma 1, lettera f:

«3. Sino all'adozione di una regolamentazione della materia da parte dell'Unione europea, al **riconoscimento dei titoli di studio esteri**, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici destinati al reclutamento di personale dipendente, con esclusione dei concorsi per il personale docente delle scuole di ogni ordine e grado, provvede il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione e del merito ovvero del Ministero dell'università e della ricerca. I candidati



che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare, ai concorsi di cui al primo periodo, con riserva. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.».

«3.1 Per i fini previsti dagli articoli 3 e 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2009, numero 189, e per le selezioni pubbliche di personale non dipendente, ai riconoscimento del titolo di studio provvede, con le medesime modalità di cui al comma 3 del presente articolo, il Ministero dell'Università e della Ricerca, indipendentemente dalla cittadinanza posseduta anche per i titoli conseguiti in Paesi diversi da quelli firmatari della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, ratificata ai sensi della Legge 11 luglio 2002, n. 148. ».

«3.2 Al riconoscimento accademico e al conferimento del valore legale ai titoli di formazione superiore esteri, ai dottorati di ricerca esteri e ai titoli accademici esteri conseguiti nel settore artistico, musicale e coreutico, indipendentemente dalla cittadinanza posseduta, provvedono le istituzioni di formazione superiore italiane ai sensi dell'articolo 2 della legge della legge 11 luglio 2002, n. 148 anche per i titoli conseguiti in Paesi diversi da quelli firmatari della convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore della Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, ratificata ai sensi della citata legge n. 148 del 2002. Il riconoscimento accademico produce gli effetti legali del corrispondente titolo italiano, anche ai fini dei concorsi pubblici per l'accesso al pubblico impiego" ».

VISTO lo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

VISTA la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato sia la modifica dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, che la modifica dell'articolo 16, comma 2, primo periodo, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore;

VISTA la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le modifiche dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "**Istituto**" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

CONSIDERATO che lo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "**Sito Web Istituzionale**" che sul "**Sito Web**" del "**Ministero della Università e della Ricerca**" in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;



- VISTO** il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e successivamente modificato dal medesimo Organo di Governo con le Delibere del 29 aprile 2021, numero 21, e del 13 settembre 2024, numero 16;
- VISTA** la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le ultime modifiche del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "**Istituto**" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;
- CONSIDERATO** che il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "**Sito Web Istituzionale**" che sul "**Sito Web**" del "**Ministero della Università e della Ricerca**" in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;
- VISTO** il "**Regolamento che disciplina l'amministrazione, la contabilità e l'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- VISTO** il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015** e, in particolare, l'articolo 16, comma 2, il quale stabilisce che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" può "...conferire Borse di Studio per attività formativa in favore di neolaureati o laureandi nel rispetto delle modalità e dei criteri indicati da apposito disciplinare deliberato dal Consiglio di Amministrazione...";
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";
- CONSIDERATO** che il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTO** l'articolo 16 del Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica il quale prevede che:



1. "...l'INAF può conferire assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ("Assegni di Ricerca") ai sensi della normativa vigente e nel rispetto di quanto previsto da un apposito Disciplinare adottato dal Consiglio di Amministrazione;
2. l'INAF può conferire Borse di Studio per attività formativa in favore di neolaureati o laureandi nel rispetto delle modalità e dei criteri indicati da apposito disciplinare deliberato dal Consiglio di Amministrazione...";

- VISTO** il "**Disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca dell'INAF**" approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2011, numero 44, ed entrato in vigore il 1° luglio 2011;
- VISTA** la Delibera del 3 ottobre 2011, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'INAF ha apportato alcune modifiche al "**Disciplinare**" innanzi specificato;
- VISTA** la Delibera del 23 marzo 2018, numero 22, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato le "**Linee guida per l'arruolamento del personale non di ruolo**", che contengono alcune importanti indicazioni per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- VISTA** la nota del Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica del 5 febbraio 2018, numero di protocollo 673, recante "**Indicazioni sulla formulazione delle richieste di emissione di bandi relativi all'arruolamento di personale non di ruolo**";
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2018, numero 23, con la quale sono state approvate le "**Linee Guida**" in materia di reclutamento di personale non di ruolo;
- VISTA** la disciplina prevista dalle predette "**Linee Guida**" in materia di Borse di Studio, ed in particolare:
- Finalità: attività di formazione e avviamento alla ricerca.
 - Massima anzianità di diploma per accedere al bando: 4 anni.
 - Massima anzianità di Laurea per accedere al bando: 4 anni.
 - Massima durata della Borsa: 4 anni.
 - Nessun limite alla numerosità di borse nell'INAF.
 - I bandi e le selezioni sono gestiti in autonomia dalle Strutture che ne danno comunicazione alla Direzione Scientifica e alla Direzione Generale, per i dovuti aggiornamenti dei database del personale.
 - Borse di Durata inferiore a 6 mesi e non rinnovabili possono essere bandite senza alcuna restrizione previa comunicazione alla Direzione Scientifica e alla Direzione Generale.
 - Derghe specifiche per borse a sostegno della partecipazione a Dottorati di Ricerca potranno essere prese in considerazione dal CdA.
 - Nuovi bandi per borse di studio, Assegni di Ricerca e Tempi Determinati in deroga alle linee guida del presente documento potranno essere autorizzati dal CdA previa istruttoria a cura della Direzione Scientifica;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2020 e la nota attuativa predisposta, congiuntamente, dalla Direzione Generale e dalla Direzione Scientifica dello "Istituto Nazionale



di Astrofisica" in data 16 maggio 2020, prot. n. 2941, avente per oggetto "**Adozione della disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e regolamentazione del regime transitorio**" con cui si specifica che "la presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:

- a offrire una opportunità di crescita professionale a titolari del rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale ed internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;
- a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2020, numero 54, con la quale è stata approvata la "**Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca**";

VISTA la nota della Direzione Generale del 16 maggio 2022, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 8096, relativa alle "**Modalità di presentazione delle domande di ammissione alle procedure di selezione per il conferimento di borse di studio per lo svolgimento di attività di ricerca, scientifiche e tecnologiche e di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca**";

VISTA la Delibera del Consiglio di amministrazione del 1° agosto 2024, numero 12, con la quale si è provveduto a designare Direttore dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**", a decorrere dal 1° agosto 2024 e fino al 31 luglio 2027, il Dottore **Lorenzo AMATI**, inquadrato con il Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale;

VISTO il Decreto del 1° agosto 2024, numero 26, con il quale il Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in attuazione della Delibera del Consiglio di amministrazione del 1° agosto 2024, numero 12, e per il periodo temporale in essa specificato, ha nominato, ai sensi degli articoli 5, comma 2, lettera f), dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", il Dottore **Lorenzo AMATI**, quale Direttore dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**";

VISTA la Determina del 2 agosto 2024, numero 75, con la quale il Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° agosto 2024, numero 12, e per il periodo temporale in essa specificato, ha conferito, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g) dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha conferito al Dottore **Lorenzo AMATI** l'incarico Direttore dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**";



- VISTA** la richiesta del 27 Marzo 2026, registrata al protocollo numero progressivo 371/2026, con la quale il Dott. Fabio Finelli, Responsabile Scientifico della borsa, e il Dott. Enrico Franceschi, in qualità di Responsabile locale OAS dei fondi del progetto "**Euclid – fase E ACCORDO ATTUATIVO n. 2024-10-HH.0**", hanno rappresentato la necessità di provvedere al reclutamento di una unità di borsa di studio nell'ambito del predetto progetto;
- VISTE** le motivazioni adottate dal Dottore **Fabio Finelli** e dal Dottore **Enrico Franceschi**;
- VISTA** l'informativa inviata alla Direzione Scientifica in data 15 aprile 2026;
- CONSIDERATO** che il costo della borsa di studio graverà sui seguenti finanziamenti: "Euclid – fase E ACCORDO ATTUATIVO n. 2024-10-HH.0", Funzione obiettivo 1.05.04.37.02;
- VERIFICATO** che la copertura finanziaria è garantita dai fondi innanzi specificati;
- VISTA** la Delibera del 19 dicembre 2025, numero 102, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2026;

DETERMINA

Art. 1 - Oggetto della selezione

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di una borsa di studio dal titolo "**Cosmologia e Fisica Fondamentale con Euclid: vincoli alle condizioni iniziali per le perturbazioni primordiali**".

Il/la borsista presterà la propria attività presso lo "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**", sotto la supervisione del Responsabile Scientifico Dott. Fabio Finelli, e dovrà svolgere le seguenti attività:

- Preparazione all'analisi dati di Euclid tramite sviluppo di codici e algoritmi nell'ambito delle condizioni iniziali;
- implementazione di fisica oltre il modello standard in codice CLOE (Cosmology Likelihood for Observables in Euclid);
- analisi dati Euclid DR1.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

La partecipazione alla presente selezione è riservata a cittadini italiani o stranieri che hanno conseguito il seguente titolo di studio:

- Laurea Triennale in scienze e tecnologie fisiche (L 30)
- Laurea magistrale in Fisica (LM 17) o Scienze dell'Universo (LM 58) conseguito secondo l'ordinamento didattico previsto dalla riforma introdotta dal Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2004, numero 270, ovvero della Laurea conseguita nell'ambito delle classi delle lauree specialistiche (LS), secondo l'ordinamento didattico previsto e disciplinato dal predetto Decreto Ministeriale del 3 novembre 1999, numero 509, o nell'ambito del Diploma di Laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico anteriore alla riforma introdotta dal Decreto Ministeriale del 3 novembre 1999, numero 509, alla quale la Laurea Magistrale innanzi specificata è stato equiparato dal Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.



Ai soli fini della ammissione alla presente procedura di selezione, la equivalenza dei titoli di studio conseguiti in uno Stato estero verrà accertata dalla "**Commissione Esaminatrice**" di cui al successivo articolo 5, sulla base della documentazione prodotta dal candidato ai sensi dell'articolo 4 del presente "**Bando**", fermo restando che, nel caso in cui il medesimo candidato risulti vincitore della predetta procedura, l'Amministrazione, recependo gli esiti dell'accertamento eseguito dalla "**Commissione Esaminatrice**", trasmetterà gli stessi, unitamente alla documentazione di cui all'articolo 3, comma 2, lettera a) o b), del Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189, corredata dalla istanza del candidato, al Ministero della Università e della Ricerca, ai fini della acquisizione del parere previsto dall'articolo 4, comma 2, del medesimo Decreto.

È inoltre, richiesta una buona conoscenza della lingua inglese e, per i candidati stranieri, una buona conoscenza della lingua italiana.

Il lasso di tempo dal conseguimento del Diploma di Laurea Triennale non può superare i 4 anni dal termine di presentazione della candidatura.

Art. 3 - Durata e trattamento economico della borsa

La borsa avrà la durata di 6 mesi e potrà essere rinnovata fino ad un massimo di quattro anni, previa verifica da parte del Responsabile Scientifico in merito all'attività svolta, all'andamento del progetto di ricerca ed alla disponibilità finanziaria.

L'importo totale lordo della borsa, comprensivo di tutti gli oneri a carico del percipiente, è di € 10.800,00.

La borsa sarà corrisposta in rate mensili.

Tale importo non comprende l'eventuale trattamento economico per missioni in Italia o all'estero che si renderanno necessarie per lo svolgimento delle attività connesse alla borsa di studio.

Art. 4 - Domanda di ammissione e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione alla procedura di selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui allo "**Allegato A**" del presente "**Bando**", datata e firmata dal candidato, e corredata di tutta la documentazione necessaria, dovrà essere inoltrata, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 23:59** (ora italiana) **del 6 maggio 2026**, fermo restando che la data e l'ora di inoltro della domanda saranno certificate dal sistema informatico.
2. La domanda di ammissione alla procedura di selezione oggetto del presente "**Bando**" dovrà essere trasmessa, **a pena di esclusione**, a mezzo di posta elettronica certificata o posta elettronica ordinaria, in formato "**PDF**" non modificabile, all'indirizzo inafoasbo@pcert.postecert.it, con l'indicazione del seguente oggetto, "Codice selezione **2026/001/OASBO/BS_Euclid**".
3. La domanda di ammissione alla procedura di selezione dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con firma digitale o, alternativamente, con firma autografa e trasmessa unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità legale.
4. Nella domanda il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione, e sotto la propria responsabilità:
 - a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, la residenza e il codice fiscale;



- b) la cittadinanza;
 - c) il godimento dei diritti civili e politici nello stato di cittadinanza;
 - d) il possesso del titolo di studio specificato nell'articolo 2, comma 1, del presente "**Bando**", con indicazione dell'anno in cui è stato conseguito, l'Università, l'Istituto, l'Organismo, il Centro di Ricerca o altro Ente qualificato, pubblico o privato, anche estero, che lo ha rilasciato e la votazione finale, fermo restando che:
 - il candidato in possesso di titolo di studio conseguito all'estero è tenuto a dichiarare espressamente se lo stesso, in base alla normativa vigente in materia, sia già stato dichiarato equivalente o equipollente ad uno dei titoli richiesti ai fini della ammissione alla procedura di selezione oggetto del presente "**Bando**";
 - in mancanza della dichiarazione di cui al precedente punto precedente, il candidato è tenuto ad allegare alla domanda di ammissione alla procedura di selezione copia del certificato o, in alternativa, della documentazione che attesti il titolo di studio posseduto, gli esami sostenuti e/o le attività formative e di ricerca svolte e la votazione finale, al fine di consentire alla "**Commissione Esaminatrice**" di acquisire tutti gli elementi di valutazione necessari e/o utili per l'accertamento della sua equivalenza ad uno dei titoli richiesti ai fini della ammissione alla procedura di selezione oggetto del presente "**Bando**";
 - e) di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali in corso, precisando in caso contrario quali condanne o procedimenti sussistano;
 - f) l'eventuale possesso di contratti di ricerca, borse di studio goduti e/o in godimento, e la relativa durata;
 - g) la conoscenza della lingua inglese, sia parlata che scritta.
5. Tutti i candidati sono, altresì, tenuti:
- a) a indicare i recapiti presso i quali desiderano che vengano inviate eventuali comunicazioni relative alla procedura di selezione, ivi compresi i recapiti telefonici e gli indirizzi di posta elettronica;
 - b) a segnalare, tempestivamente, le eventuali, successive variazioni dei predetti recapiti con le stesse modalità con le quali è stata presentata la domanda di ammissione alla procedura di selezione.
6. I candidati dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, i seguenti documenti:
- a) curriculum vitae et studiorum e della propria attività professionale debitamente firmato: i candidati dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, attestante la veridicità del contenuto del curriculum vitae et studiorum, accompagnato da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (art. 76 DPR 445/2000) (**Allegato B**);
 - b) ulteriori dichiarazioni sostitutive relative a titoli di studio o professionali, ove posseduti, che il candidato ritenga utile presentare;
 - c) elenco, sottoscritto dal candidato, di tutti i documenti e titoli presentati;
 - d) copia di un documento in corso di validità.
7. I documenti da allegare alla domanda devono essere prodotti:
- ove provenienti da altre amministrazioni pubbliche, esclusivamente con le modalità di cui agli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, allegando fotocopia di un valido documento di riconoscimento;



- ove provenienti da soggetti privati possono, invece, essere prodotti in originale o in fotocopia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni.

Le dichiarazioni dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti i dati necessari per ogni eventuale verifica da parte dell'amministrazione dell'Istituto.

8. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono avvalersi delle dichiarazioni sostitutive di cui sopra, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.
9. I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva. Saranno esclusi dalla procedura di selezione oggetto del presente "**Bando**", con provvedimento motivato del Direttore dello "**Istituto di Radioastronomia**", che verrà notificato all'interessato, qualora:
 - a) la domanda venga presentata oltre il termine perentorio di scadenza fissato ai sensi del comma 1 del presente articolo;
 - b) la domanda di ammissione risulti incompleta e/o priva della sottoscrizione prevista dal comma 3 del presente articolo;
 - c) il Curriculum Vitae risulti privo della sottoscrizione;
 - d) la domanda di ammissione non sia corredata di un documento di identità valido;
 - e) il candidato non sia in possesso dei requisiti di ammissione indicati nell'articolo 2 del presente bando.
10. I candidati che, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche ed integrazioni, sono riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, devono espressamente richiedere, nella domanda di ammissione alla procedura di selezione, l'ausilio necessario, in relazione alla loro specifica situazione, per sostenere il colloquio.

Art. 5 - Commissione esaminatrice e modalità di selezione

Le domande pervenute saranno esaminate da una Commissione esaminatrice composta da tre membri scelti tra il personale dell'Istituto, nominata dal Direttore dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**".

La valutazione avverrà sulla base dei titoli presentati e dovrà tenere conto del curriculum del candidato.

In caso di necessità, le riunioni della commissione esaminatrice possono essere svolte in modalità telematica.

Nella prima riunione, la Commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli e, successivamente, procederà alla valutazione dei titoli presentati dai candidati.

Il punteggio totale a disposizione della Commissione è di 100 punti e sarà ripartito come segue:

- titoli: fino a 60 punti;
- colloquio orale: fino a 40 punti.

Il punteggio minimo per poter accedere all'eventuale colloquio orale è di 42/60.

Il colloquio sarà finalizzato ad approfondire e verificare l'attinenza al profilo richiesto.

Durante il colloquio, sarà, inoltre, accertata la conoscenza della lingua inglese, mediante lettura e traduzione di un testo attinente la tematica del bando in oggetto.



Supereranno la prova orale i candidati che riporteranno, nella medesima prova, un punteggio non inferiore a 28/40. L'ammissione all'eventuale colloquio sarà notificata ai candidati ammessi non meno di 15 giorni prima della data di convocazione stessa.

Per essere ammessi all'eventuale colloquio i candidati dovranno essere provvisti di valido ed idoneo documento di identità.

L'eventuale colloquio orale verterà sugli argomenti di seguito specificati, attinenti il settore di attività per il quale è indetta la selezione del presente bando:

- conoscenze di cosmologia con enfasi su come possono venire vincolare le condizioni iniziali per le perturbazioni primordiali con surveys di galassie;
- conoscenza di base sulla missione Euclid.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Al termine della procedura di selezione, la commissione esaminatrice provvederà a redigere la graduatoria di merito secondo l'ordine del punteggio finale ottenuto da ogni candidato in base alla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e del colloquio.

A parità di merito è preferito il candidato più giovane.

La graduatoria sarà approvata con provvedimento del Direttore dello Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna e sarà resa pubblica sul sito www.oas.inaf.it e sul sito www.inaf.it e potrà essere utilizzata nel caso di rinuncia e di dimissioni del vincitore.

Art. 6 - Sede dell'attività

Sede dell'attività di studio e di ricerca sarà l'INAF - Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna – Via Piero Gobetti, 101 – 40129 Bologna ed il candidato dovrà poter partecipare a missione all'estero.

Art. 7- Conferimento della borsa

Al/Alla vincitore/vincitrice sarà data formale comunicazione del conferimento della borsa di studio. Entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, il vincitore dovrà far pervenire allo Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna la dichiarazione di accettazione della borsa di studio, senza riserve e alle condizioni che saranno indicate, nonché i documenti che gli verranno richiesti.

Il vincitore/la vincitrice della borsa di studio avrà l'obbligo di frequentare, per la durata della stessa, la sede dello Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna, sede di svolgimento della medesima borsa, secondo le esigenze stabilite dal Responsabile Scientifico della presente borsa di studio.

Nel caso di rinuncia del vincitore, si potrà procedere allo scorrimento della graduatoria dei candidati ritenuti idonei. Nella dichiarazione il/la vincitore/vincitrice dovrà dare esplicita assicurazione, sotto la propria responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo della borsa di studio, di altre borse, né di sovvenzioni o assegni analoghi, e che non percepirà stipendi o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti da rapporti di impiego pubblici o privati, né da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.



Il godimento della borsa non si configura come rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a trattamento assistenziale e previdenziale.

Il vincitore della borsa è tenuto a provvedere, personalmente, alla stipula di una polizza assicurativa contro gli infortuni sul lavoro, della quale dovrà consegnare copia all'Amministrazione al momento della stipula del contratto, pena decadenza del conferimento dell'incarico.

Potranno essere giustificati ritardi e/o interruzioni della borsa solo se dovuti a motivi di salute o a cause di forza maggiore, debitamente comprovate e documentate, e comunicate tempestivamente all'INAF – Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna, fermo restando che la disposizione di ogni eventuale rinvio o prosecuzione oltre la scadenza sarà condizionata da una ulteriore valutazione del Direttore dell'Istituto o da eventuali vincoli di bilancio.

In caso di rinuncia, di decadenza o di dimissioni del vincitore, il Direttore dell'INAF – OAS Bologna, sentito il Responsabile Scientifico, può assegnare ai candidati successivi in graduatoria, la relativa/restante quota.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del "**Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la Direttiva 95/46/CE**", denominato anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**", lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in qualità di titolare del trattamento, informa che il trattamento dei dati personali resi disponibili dai candidati che presentano domanda di partecipazione alla procedura di selezione oggetto del presente "**Bando**" o, comunque, acquisiti a tal fine dal predetto "**Istituto**", è finalizzato unicamente allo svolgimento delle attività ed alla adozione di atti e provvedimenti previsti dalla predetta procedura e verrà effettuato a cura delle persone preposte al suo espletamento, ivi compresi i componenti della "**Commissione Esaminatrice**".

Il trattamento dei dati verrà effettuato mediante l'utilizzo di apposite procedure, anche informatizzate, nei modi ed entro i limiti necessari per perseguire le finalità specificate nel precedente comma, anche in caso di eventuale comunicazione a soggetti terzi.

Il conferimento dei dati personali è necessario per verificare il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura di selezione e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" ed, in particolare, il diritto di accedere ai loro dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al trattamento, che potranno essere esercitati inoltrando apposita richiesta allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con sede a Roma, in Viale del Parco Mellini numero 84, Codice di Avviamento Postale 00136, con le modalità definite nel comma successivo.

I diritti indicati nel precedente comma potranno essere esercitati, senza alcuna formalità, con l'invio di una richiesta al "**Responsabile della Protezione dei Dati**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**":

- a) a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo specificato nel comma 4 del presente articolo;
- b) a mezzo di messaggio di posta elettronica inviato al seguente indirizzo: rpd@inaf.it;



c) a mezzo di messaggio di posta elettronica certificata inviato al seguente indirizzo: rpd-inaf@legalmail.it.
I soggetti che ritengono che il trattamento dei loro dati personali sia stato effettuato in violazione delle disposizioni contenute nel "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" e di quelle previste dal presente articolo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, in conformità a quanto disposto dall'articolo 77 del predetto "**Regolamento**", o di adire la competente autorità giudiziaria, in conformità a quanto disposto dall'articolo 79 del medesimo "**Regolamento**".

Art. 9 - Pubblicità e disposizioni finali

Il presente bando sarà reso pubblico, a cura del Direttore dello Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna, mediante affissione nell'albo e pubblicazione sul sito web del medesimo Istituto (www.oas.inaf.it), nonché, a cura della Direzione Scientifica, mediante pubblicazione sul sito web dell'INAF (www.inaf.it).

Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di borse di studio, lo Osservatorio assicura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità tra uomini e donne e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali.

Qualsiasi informazione relativa al presente bando potrà essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: concorsi.oas@inaf.it

IL DIRETTORE

Dott. Lorenzo Amati